



Provincia di Lecco

Direzione Organizzativa IV – Viabilità e Infrastrutture
Servizio Ambiente – Osservatorio Rifiuti

PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI IN PROVINCIA DI LECCO: DATI 2018

Il presente documento vuole costituire una sintesi dei dati più significativi relativi alla produzione e alla gestione dei rifiuti urbani in provincia di Lecco nell'anno 2018, raccolti ed elaborati, come di consueto, dall'Osservatorio Provinciale Rifiuti.

Per una corretta lettura e valutazione dei dati illustrati nel prosieguo, si ricorda che il decreto ministeriale 26 maggio 2016, recepito in Lombardia con la delibera della giunta regionale n. 6511 del 21 aprile 2017, ha introdotto una nuova modalità di calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani per uniformarne il metodo sull'intero territorio nazionale.

Le indicazioni fornite si differenziano in modo significativo rispetto al metodo precedentemente utilizzato in Lombardia (delibera della giunta regionale 2513/2011 e successive modifiche e integrazioni), ne consegue che i dati 2018 non risultano confrontabili con la serie storia antecedente al 2016.

Si richiamano di seguito le differenze sostanziali rispetto alle modalità di calcolo adottate fino al 2016:

- vengono considerati come rifiuti urbani (di seguito: RU) e, nei casi, come raccolte differenziate (di seguito: RD), solo i rifiuti identificati con i codici elencati in allegato al decreto (in precedenza si consideravano comunque tutti i rifiuti urbani, indipendentemente dai codici utilizzati);
- vengono conteggiati come RD anche i quantitativi di rifiuti avviati a recupero energetico, (nel metodo precedente non venivano conteggiati come RD, ma solo come totale RU);
- viene considerato nelle RD l'intero quantitativo dei rifiuti ingombranti inviati ad impianti di trattamento finalizzati al recupero (in precedenza veniva considerato il solo quantitativo di materiali effettivamente recuperato dagli impianti di trattamento);
- viene considerato nelle RD l'intero quantitativo dei rifiuti da spazzamento strade avviati a recupero (in precedenza tale flusso non veniva considerato, in quanto i rifiuti da spazzamento strade erano annoverati tra i rifiuti indifferenziati);
- vengono conteggiati nelle RD i quantitativi di rifiuti inerti provenienti esclusivamente da utenze domestiche, fino ad un massimo pari a 15 kg/abitate*anno (nel metodo precedente non venivano conteggiati né come RD né come totale RU);
- vengono computati nelle RD i quantitativi stimati di frazione organica derivante dal compostaggio domestico disciplinato dai comuni con proprio atto (regolamento / convenzione), stimata secondo la formula riportata nel decreto, che tiene conto del numero e volume di composte utilizzati per un quantitativo massimo pari a 80 kg/abitate*anno (in precedenza tale flusso non veniva considerato);

- vengono considerati nelle RD i quantitativi di rifiuti speciali assimilati avviati a recupero dai produttori (art. 184, comma 2, lett. b) e art. 198, comma 2, lett. g), D.Lgs. 152/2006) (nel “vecchio” metodo non venivano conteggiati né come RD né come totale RU).

Premesso quanto sopra, l'analisi dei dati mostra come nel 2018 sono state prodotte 162.828 t di rifiuti urbani, 3.457 t in più rispetto al 2017 (+2,2%), in accordo con il trend regionale (+2,8%). La produzione media pro-capite dei rifiuti urbani è passata dai 469,59 kg/abitante del 2017 ai 482,62 kg/abitante del 2018, con un incremento del 2,8%, in considerazione della flessione della popolazione residente (-0,6%).

Il *Grafico I* illustra la composizione dei rifiuti urbani in provincia di Lecco nel 2018: i *Rifiuti indifferenziati*, coincidenti con la frazione residuale, rappresentano il 29,2% dei rifiuti urbani totali mentre le *Raccolte Differenziate* il 70,8%.

La *Tavola I* e il corrispondente *Grafico II* riportano la serie storica della produzione dei rifiuti urbani in provincia di Lecco nell'ultimo quinquennio.

L'aumento dei rifiuti urbani totali rilevato nel 2018 è stato accompagnato, in termini assoluti, da un aumento di entrambe le macrocategorie in cui risultano convenzionalmente suddivisi (*Rifiuti Indifferenziati* e *Raccolte Differenziate*).

In particolare, i **rifiuti indifferenziati** con una produzione di 47.610 t hanno registrato un modesto incremento rispetto all'anno precedente, pari a 262 t (+0,6%). L'aumento è dovuto esclusivamente alla frazione residuale (ovvero il rifiuto indifferenziato propriamente detto), dal momento che i contributi degli ingombranti e dello spazzamento strade a smaltimento sono risultati nulli. A livello provinciale la produzione media annua pro-capite dei rifiuti indifferenziati è risultata pari a 141,12 kg/abitante, 1,61 kg/abitante in più del 2017.

Nel 2018 i rifiuti *Ingombranti* hanno registrato una produzione di 10.113 t, corrispondente ad un pro-capite di 29,98 kg/abitante, con un aumento dell'8,5% rispetto all'anno precedente. L'intero quantitativo di rifiuti ingombranti è stato avviato a recupero ed è stato, pertanto, conteggiato ai fini del calcolo della percentuale di raccolta differenziata.

Le **raccolte differenziate**, comprensive dei contributi previsti dal decreto ministeriale 26 maggio 2016, con una produzione di 115.218 t hanno registrato un incremento di 3.194 t rispetto al 2017 (+2,9%). La percentuale di raccolta differenziata è passata dal 70,3% al 70,8% (+0,5%), in linea con il dato medio regionale (70,8%).

Nel complesso tutte le frazioni merceologiche oggetto di raccolta differenziata, fatta eccezione per il sacco viola e i metalli, hanno migliorato i propri livelli di intercettazione. Si evidenzia che a seguito delle previsioni contenute nell'Allegato tecnico Plastica dell'Accordo quadro ANCI-CONAI con decorrenza gennaio 2018 non è stato più possibile conferire la carta e il cartone con il sacco multimateriale, di conseguenza si è registrata un'importante flessione del quantitativo di rifiuti raccolti con tale modalità (-10.072 t, il 61% in meno rispetto all'anno precedente). Parimenti è aumentato il quantitativo di carta e cartone intercettato con la modalità monomateriale.

Un'ulteriore precisazione riguarda la stima del quantitativo di frazione organica derivante dal compostaggio domestico, quasi dimezzato rispetto al dato 2017: secondo le indicazioni fornite dall'Osservatorio regionale per i dati 2018 sono stati considerati validi e attendibili solo i quantitativi comunicati dai comuni dotati di regolamento che disciplina la pratica del compostaggio domestico e che hanno indicato almeno il numero e il volume dei composter.

Il *Grafico III* illustra la composizione delle Raccolte Differenziate, in termini di quantità intercettata a livello provinciale, prescindendo dalla modalità di

conferimento. Nel 2018 le raccolte differenziate che hanno intercettato le maggiori quantità di rifiuto sono rappresentate dalla *Frazione Umida* con il 19,9% e dagli *Scarti Vegetali* con il 19,5%, seguiti dalla *Carta e cartone* (14,1%), dal *Vetro* (12,1%) e, a maggior distanza, dagli *Ingombranti a recupero* (8,8%).

Per quanto concerne la diffusione dei servizi di raccolta differenziata, si precisa che i comuni che a fine 2018 hanno attivato il servizio di raccolta della *Frazione Umida* risultano essere 76, i comuni rimanenti hanno una popolazione complessiva di soli 2.738 abitanti. Il *Sacco Viola* viene utilizzato per il conferimento della frazione secca riciclabile in tutti gli 85 comuni della provincia, mentre la raccolta domiciliare del *Vetro* è stata effettuata in 63 comuni, 3 in più del 2017.

L'andamento delle raccolte differenziate nei comuni della provincia è molto diversificato: l'obiettivo previsto dal PRGR per il 2020 (65% a livello di singolo comune; 67% a livello regionale) risulta raggiunto e migliorato prevalentemente nei comuni briantei e nella Valle San Martino mentre nelle aree a nord (Valsassina) si registrano generalmente percentuali di raccolta differenziata anche ampiamente inferiori al traguardo stabilito, come si rileva dalla *Cartina* che riporta la georeferenziazione dei comuni lecchesi e le relative percentuali di raccolta differenziata.

Una conferma emerge dalla classifica dei circondari per percentuale di raccolta differenziata, riportata nella *Tavola IV*. Nel 2018 si conferma Circondario "riciclone" della provincia di Lecco il Casatese (74,4%), seguito dal Meratese (73%), dall'Oggionese (72,3%), dalla Valle San Martino e dal Lario Orientale (70,4%). Poco distante il Lecchese (68,3%); chiude la graduatoria la Valsassina (62,1%), che risulta comunque il Circondario in cui si è registrato il maggior incremento della percentuale di raccolta differenziata.

Quanto alle performance dei singoli **Comuni**, nel 2018 è cambiato il vertice della classifica provinciale: al 1° posto Ello, con l'84,3% di raccolta differenziata e con un pro-capite di rifiuti differenziati pari a 483,2 kg/ab., seguito a breve distanza da Lierna (83,4%), Montevicchia (83,2%), Perledo (81,4%), Colle Brianza (81%), Cremella con l'80,7%. Chiudono la graduatoria, con percentuali inferiori al 40%, Morterone, Varenna e Sueglio.

Quasi tutti i Comuni hanno migliorato la propria percentuale di raccolta differenziata, in particolare si distinguono Perledo con l'81,4% (dal 20° al 4° posto), Ballabio (dal 29° al 13° posto), Casatenovo (dal 36° al 21° posto), Costa Masnaga (dal 64° al 45° posto) e Cortenova (dal 69° al 47°). Il capoluogo è sostanzialmente stabile con il 65,7%.

Nella *Tavola III* è riportata la graduatoria dei primi dieci Comuni più virtuosi per percentuale di raccolta differenziata conseguita.

In aggiunta ai consueti dati relativi alla produzione dei rifiuti urbani e alle raccolte differenziate sono stati analizzati i destini dei principali flussi di rifiuti urbani prodotti in provincia di Lecco (frazione residuale, ingombranti, spazzamento strade, sacco viola, frazione umida, carta e cartone, plastica, vetro, metalli, scarti vegetali, legno, RAEE).

L'analisi dei destini associati alle diverse frazioni di rifiuti urbani evidenzia come delle 162.828 t di rifiuti urbani prodotte nel 2018 il 28% circa è stato conferito, direttamente o transitando dalla piattaforma ecologica provinciale, ad impianti di recupero o di smaltimento ubicati fuori provincia.

Mentre la frazione residuale è stata trattata interamente in provincia di Lecco, le raccolte differenziate sono state conferite per il 40% circa ad impianti di recupero extraprovinciali: in particolare il vetro e lo spazzamento strade sono stati totalmente esportati, stante l'assenza di impianti provinciali di recupero, e una parte consistente degli scarti vegetali è stata conferita ad impianti di compostaggio extraprovinciali, in

quanto l'impianto di Annone Brianza, autorizzato per 28.000 t/anno, non consente di soddisfare pienamente il fabbisogno provinciale di frazione organica, pari nel 2018 a 45.381 tonnellate. Infatti, l'impianto di compostaggio ha potuto garantire la quasi completa autosufficienza provinciale nel recupero della frazione umida da raccolta differenziata, ma di sola quota parte del verde (37% circa).

Il *Grafico IV* illustra il ciclo dei rifiuti urbani in provincia di Lecco nel 2018.

Allegati

Grafico I, Tavola I, Grafico II, Grafico III, Cartina, Tavola II, Tavola III, Tavola IV, Grafico IV.

COMPOSIZIONE DEI RIFIUTI URBANI - ANNO 2018

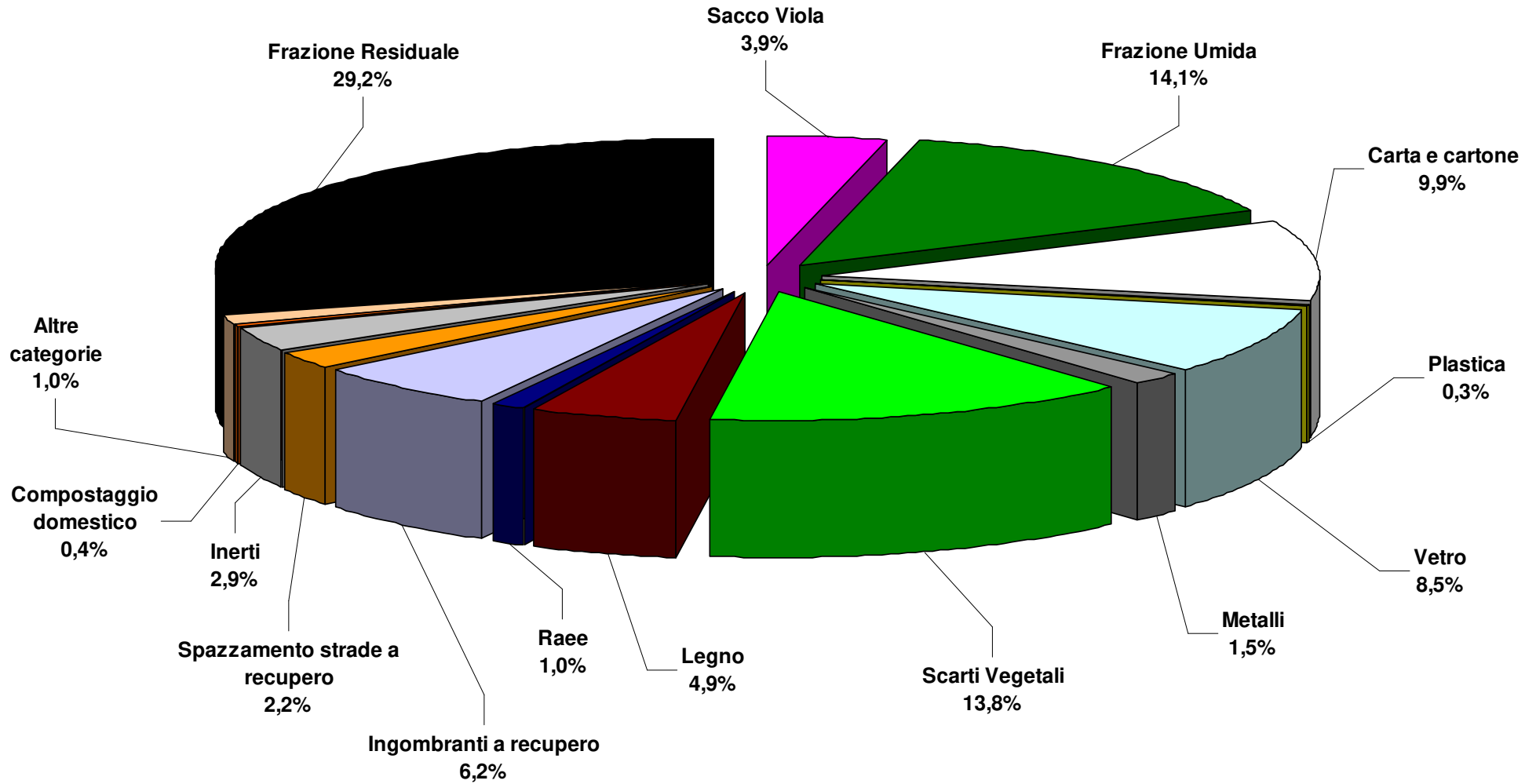


Grafico I

EVOLUZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI URBANI IN PROVINCIA DI LECCO IN KG (ANNI 2014-2018)					
	2014	2015	2016	2017	2018
RIFIUTI INDIFFERENZIATI	60.591.975	57.619.309	59.898.726	47.347.205	47.609.500
RACCOLTE DIFFERENZIATE TOTALI	94.064.067	93.652.059	95.917.030	112.023.972	115.218.396
TOTALI	154.656.042	151.271.368	155.815.756	159.371.177	162.827.896

Tavola I

PRODUZIONE RIFIUTI URBANI IN PROVINCIA DI LECCO (ANNI 2014 - 2018)

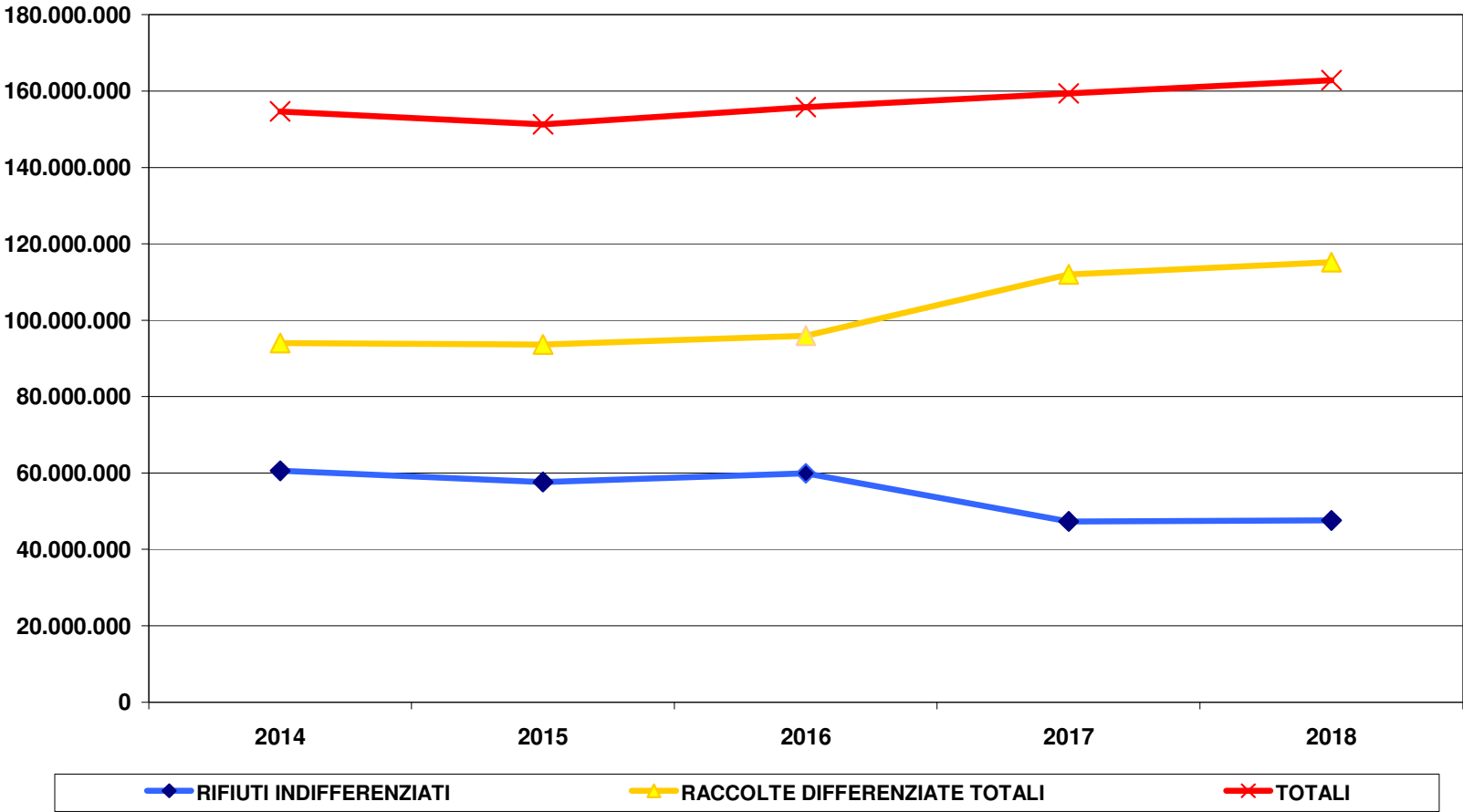


Grafico II

COMPOSIZIONE DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE - ANNO 2018

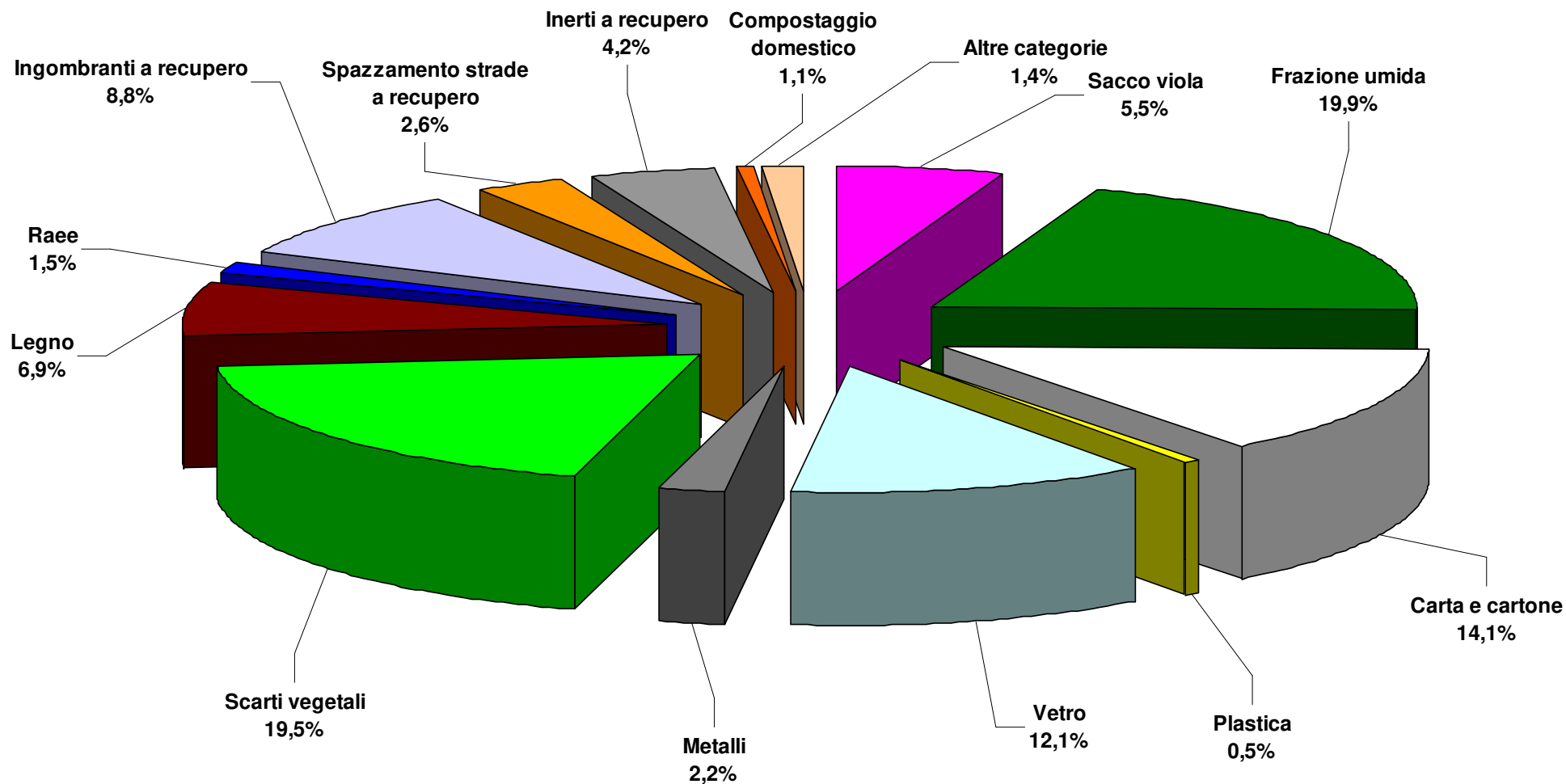
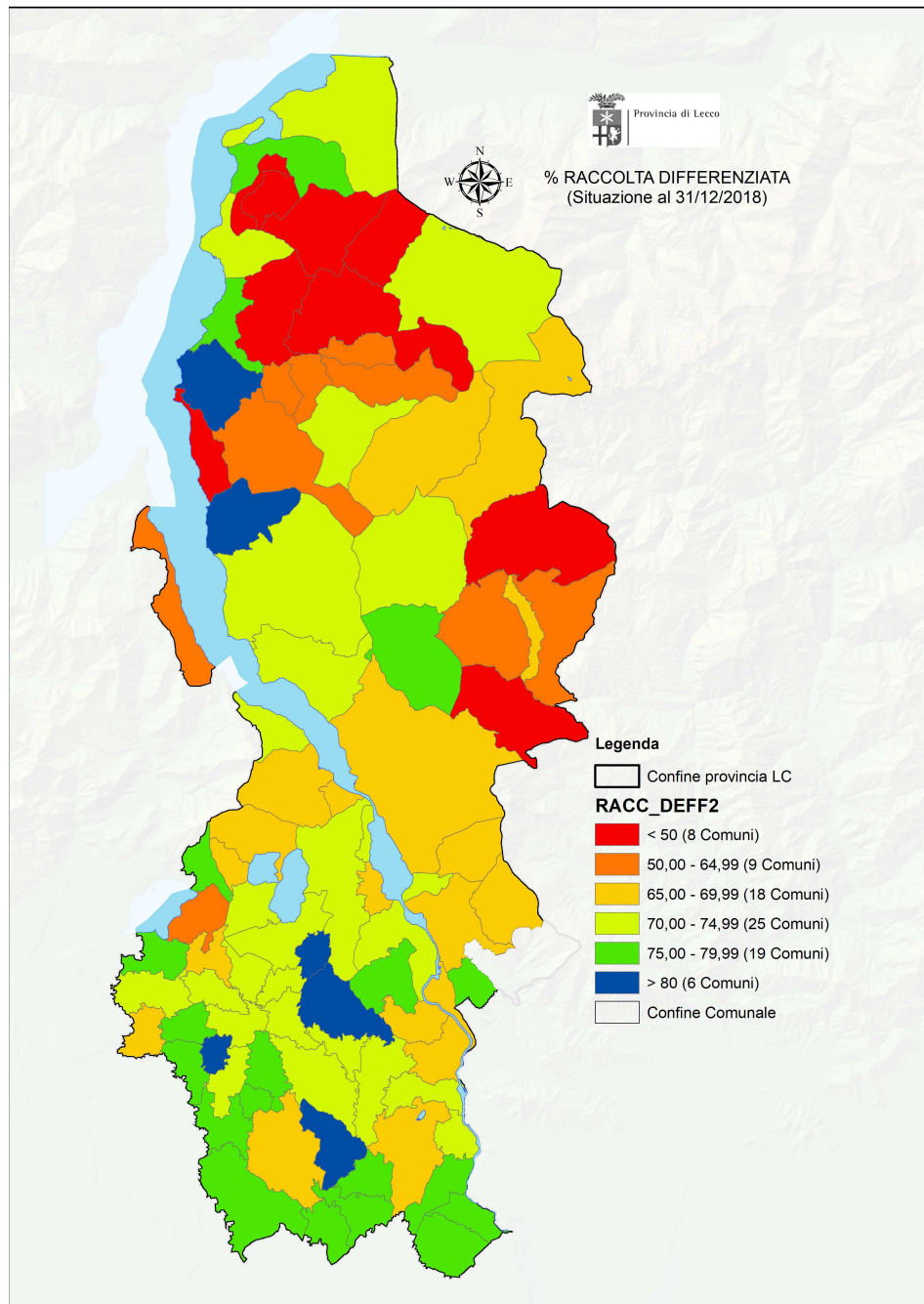


Grafico III



Cartina

OBIETTIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

D. Lgs. 152/2006		L. 269/2006 (Finanziaria 2007)		L.R. 26/2003		PRGR scenario di piano	
anno	obiettivo RD	anno	obiettivo RD	anno	obiettivo RD	anno	obiettivo RD
2006	35%	2007	40%	2009	50%	2020	67% (*)
2008	45%	2009	50%	2011	60%		
2012	65%	2011	60%				

(*) 65% a livello di singolo Comune

Tavola II

GRADUATORIA COMUNI IN BASE ALLA % RD

Classifica	Comune	%RD
1	Ello	84,3
2	Lierna	83,4
3	Montevecchia	83,2
4	Perledo	81,4
5	Colle Brianza	81,0
6	Cremella	80,6
7	Cassago Brianza	79,7
8	Rogeno	79,0
9	Paderno d'Adda	78,3
10	Viganò	77,6

PRODUZIONE DEI RIFIUTI URBANI NEI CIRCONDARI - ANNO 2018

CIRCONDARIO	RIFIUTI INDIFFERENZIATI (Kg)	RACCOLTE DIFFERENZIATE (Kg)	RIFIUTI URBANI TOTALI (Kg)	RD (%)
CASATESE	6.256.110	18.198.686	24.454.796	74,4
MERATESE	9.374.650	25.408.516	34.783.166	73,0
OGGIONESE	5.445.950	14.216.732	19.662.682	72,3
VALLE SAN MARTINO	4.609.880	10.965.510	15.575.390	70,4
LARIO ORIENTALE	3.789.715	8.998.220	12.787.935	70,4
LECCHESE	14.831.960	32.011.973	46.843.933	68,3
VALSASSINA	3.301.235	5.418.759	8.719.994	62,1
PROVINCIA DI LECCO	47.609.500	115.218.396	162.827.896	70,8

SCHEMA GESTIONE FLUSSI RIFIUTI URBANI IN PROVINCIA DI LECCO - ANNO 2018

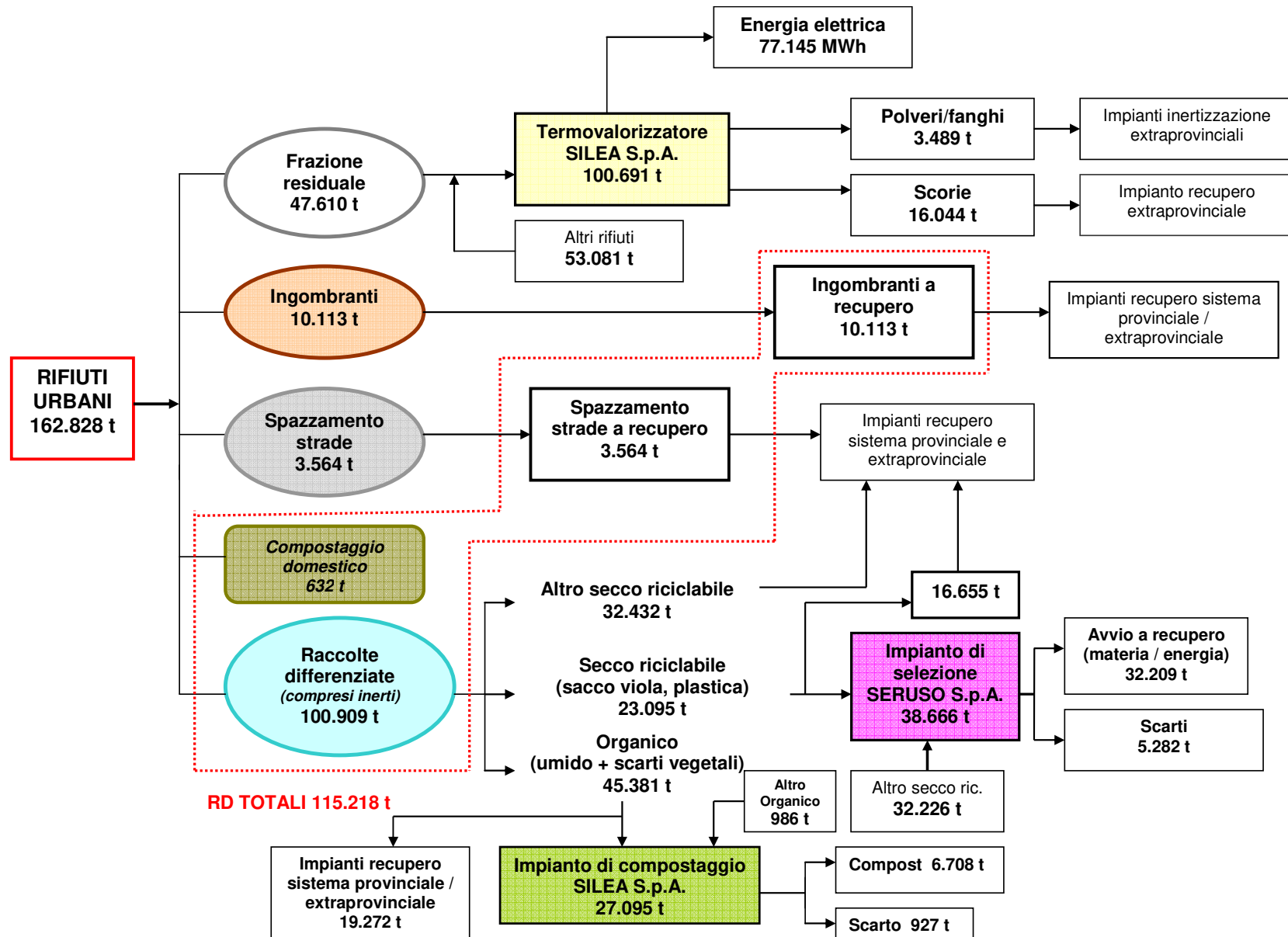


Grafico IV